



COMUNE DI LIVERI

Provincia di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 del 31/01/2019	OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2019 – 2021.
---------------------------------------	---

L'anno Duemiladiciannove, il giorno 31 (Trentuno) del mese di Gennaio, alle ore 14.15, in Liveri nella sede del Palazzo Comunale sita in Piazza Municipio, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Lanzara Vincenzo	<i>VICESINDACO</i>	SI	
Sig. Nappi Michele	<i>ASSESSORE</i>	SI	

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Segretario Comunale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente:

Premesso che:

- la L. 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- La Circolare n. 1 del 25.1.2013 della Funzione Pubblica ha chiarito che il concetto di corruzione nell'ambito della L. n.190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati;
- Il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", innovata a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016;
- Il PNA è stato approvato in data 11.9.2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Con determinazione n. 12 del 28.10.2015, l'Autorità ne approvava l'aggiornamento;
- Con determinazione del 3.8.2016, n. 381, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione definitivo, anno 2016,
- Ai sensi del D.Lgs. n. 97/2016, recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L.n. 190/2012, e del D.Lgs. n. 33/2013, giusta art. 7 della L.n.124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il piano anticorruzione comprende anche il piano della trasparenza, diventando Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- L'art. 41, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 97/2016, ha stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- La legge anticorruzione, modificata dal D.Lgs. 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisce "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategica gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione";
- Con delibera ANAC n. 1309 del 28.12.2016, sono state emesse le Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013;
- Con delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016, sono state fornite le prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs 33/2013, come modificato dal D.L.gs 97/2016;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; creare un contesto sfavorevole alla corruzione, e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Dato atto che:

- Con Regolamento del 29.3.2017 (Delibera n. 330 del 29.3.2017), l'ANAC ha chiarito le modalità di interlocuzione con il RPCT, al quale l'ANAC si rivolge per comunicare l'avvio del procedimento di vigilanza di cui all' art.1, co. 2, lett. f), della l. 190/2012;
- Con delibera n. 1208 del 22.11.2017, l'ANAC approvava in via definitiva l'aggiornamento al PNA 2017, evidenziando che il nominativo del RPCT deve essere indicato nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 43, co. 1, D.lgs. 33/2013) e pubblicato sul sito dell'amministrazione - sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti/prevenzione della corruzione;
- Con delibera n. 657 del 18.7.2018, l'Anac ha adottato il «Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione»;
- Con il Comunicato del 5.9.2018, Anac ha fornito alcune indicazioni in merito a coloro che segnalano presunti illeciti -whistleblowers - e alle amministrazioni pubbliche «per il corretto utilizzo della piattaforma informatica, al fine di garantire al meglio la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata»;

- Con decorrenza 4 dicembre 2018, è entrato in vigore il "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)", che disciplina il potere sanzionatorio dell'Autorità nei confronti dei soggetti che hanno in qualsiasi modo discriminato i "whistleblowers", ovvero coloro che hanno segnalato delle irregolarità o reati all'interno di un'amministrazione;
- Con delibera n.840 del 2.10.2018, l'ANAC ha precisato i Compiti del Responsabile Anticorruzione in materia di Segnalazioni;
- L'ANAC ha fornito chiarimenti in merito alla compatibilità della disciplina introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 ed al D.lgs. 101/2018, con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, precisando che il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza non può ricoprire anche il ruolo di RPD/DPO, atteso che "la sovrapposizione dei due ruoli possa rischiare di limitare l'effettività dello svolgimento delle attività riconducibili alle due diverse funzioni", per cui questo Ente si è dotato di un professionista esterno, incaricato, con determina del Responsabile del servizio di Segreteria n. 30/l del 02/08/2018;
- L'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 è stato adottato in via preliminare dal Consiglio dell'Autorità nella seduta del 24.10.2018 e posto in consultazione fino al 15.11.2018, nonché approvato definitivamente dall'ANAC, con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012, ha disciplinato la cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage), introducendo all'art. 53 del D.lgs. 165/2001, il co. 16-ter;
- L'ANAC ha chiarito che la disciplina sul divieto di pantouflage si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e ai soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo (parere AG/2 del 4.2.2015) e che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001, nel novero dei poteri autoritativi e negoziali citati nella disposizione, possono ricomprendersi i provvedimenti volti a concedere in generale vantaggi o utilità al privato e quindi anche atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere. (parere ANAC AG 2/2017 approvato con delibera n. 88 dell'8.2.2017);

Dato atto che:

il PTPCT 2019-2021 è stato elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA), che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio, dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 41, co. 1, lett. g), del D. Lgs. n. 97/2016;

Con delibera di C.C. n. 5 del 21/03/2013, il Segretario comunale dr. Raffaele Quindici veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione presso questo Ente;

A fronte della consultazione avviata, con avviso n. 98 di prot. dell' 08/01/2019, in merito alla stesura del Piano relativo al triennio 2019/2021, quale aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2018-2020, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018, non sono pervenuti contributi per l'elaborazione del nuovo documento;

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, dott. Raffaele Quindici, ha, pertanto, predisposto la versione definitiva del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza 2019-2021, unito alla presente quale parte integrante e sostanziale, in uno con i relativi allegati;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dai Responsabili del Servizio competente per materia;

Visti, altresì,:

- Il D. lgs. n. 267/2000;
- Il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi resi in forma legale;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare, in via definitiva, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021", unito alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D. lgs. n. 267/2000, con successiva e separata votazione unanime favorevoli, stante l'urgenza di provvedere.



Si esprime parere **FAVAREVOLE** di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Raffaele Quindici

del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

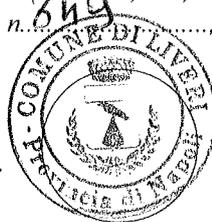
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 14 FEB. 2019 con il numero 49
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000);
è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 549, in data 16 FEB. 2019, ai capigruppo
consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 14 FEB. 2019



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 31 GEN. 2019, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al

Dalla Residenza comunale, li 14 FEB. 2019



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici